

VITICOLTURA. La città scelta dalla Recevin. Novanta progetti per iniziative che daranno ossigeno all'economia. Soddisfatto il sindaco Giulia Adamo

Marsala capitale del vino europeo per il 2013

●●● L'obiettivo è stato centrato: Marsala è la «Città del Vino d'Europa» per il 2013. Il prestigioso titolo, per il quale da mesi stava lavorando l'amministrazione comunale (con il contributo dall'ex assessore alle Attività Produttive Giovanni Sinacori) le è stato conferito dall'Assemblea generale di Recevin, la Rete Europea delle città del Vino, riunitasi a Vilafranca del Penedès (Barcellona) in Spagna che annualmente assegna ad un Paese europeo di rappresentare le città del Vino nel vecchio continente. E per il 2013 sarà Marsala che l'ha spuntata su altre due agguerrite concorrenti italiane: Barbaresco in rappresentanza delle Langhe e Valdobbiadene che rappresentava il territorio di produzione del Prosecco Superiore

Docg. Le motivazioni che hanno fatto cadere la scelta dell'Assemblea di Recevin su Marsala sono state espresse da Paulo Varanda, presidente della rete Recevin: «Il Comune di Marsala - dice Varanda - ha presentato ben 90 azioni ed attività da realizzare nel corso del prossimo anno. Si

tratta di fiere, mercati, iniziative enogastronomiche con altri paesi italiani ed europei. Ma anche incontri e dibattiti. Inoltre, il Comune di Marsala ha dimostrato di aver fatto un buon lavoro di gruppo, coinvolgendo gli operatori locali, le Associazioni, la Strada del Vino, «Terre d'Occidente»; insomma, tutto il territorio». La decisione dell'Assemblea di Recevin è stata accolta con soddisfazione dal sindaco Giulia Adamo. «Se questo ri-

sultato è stato raggiunto è anche merito delle forze imprenditoriali della città che abbiamo voluto coinvolgere nel progetto. L'investitura di Marsala significa riconoscimento sia del suo legame storico con il vino che delle nostre produzioni, sempre più apprezzate nei mercati internazionali. Viene anche premiata la passione dei nostri viticoltori il cui prezioso lavoro

è fondamentale per la qualità dei vini bianchi, rossi e liquorosi che qui si imbottigliano. Ora siamo pronti a realizzare il progetto di sviluppo che abbiamo presentato al Concorso».

Per raggiungere questo obiettivo si è già costituito un Comitato organizzatore che consentirà di confrontarsi con altre regioni vitivinicole

europee e sostenere l'importante riconoscimento di capitale europea del vino. Marsala succede al vertice del Recevin alla città portoghese di Palmela, nella penisola di Setúbal, a 40 minuti da Lisbona, tra il Parco Naturale di Arrabida e la Riserva Naturale dell'«Estuario do Sado». Per il 2014 sarà invece una città spagnola e nel 2015 sarà la volta della Francia. L'investitura ufficiale di Marsala «Città del Vino d'Europa» per il 2013 avverrà nel febbraio del prossimo anno e permetterà, fra l'altro, di consolidare i legami con le altre regioni europee del vino e di promuovere l'enoturismo a livello europeo, settore nel quale ormai da alcuni anni Marsala ha conquistato una posizione preminente rispetto a tante altre città vitivinicole italiane ed europee. (*DB*)

Dino Barraco
MARSALA



IN PROGRAMMA
FIERE, MERCATI
E INIZIATIVE
GASTRONOMICHE

